



AREA RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE
UFFICIO RECLUTAMENTO E PREVIDENZA

D.R. 236

Teramo, 30 APR. 2015

IL RETTORE

- VISTO** il d.P.R. del 10 gennaio 1957, n. 3, recante il “Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato”;
- VISTA** la l. 9 maggio 1989, n. 168, di “Istituzione del Ministero dell’Università e della Ricerca scientifica e tecnologica”;
- VISTA** la l. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTA** la l. 3 luglio 1998, n. 210 e s.m.i., recante “Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo”;
- VISTO** il d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., recante “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”;
- VISTO** il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO** il d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- VISTO** il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell’amministrazione digitale”, in particolare l’art. 65;
- VISTA** la l. 13 dicembre 2010, n. 220 (legge di stabilità), in particolare l’art. 1, comma 24, che dispone l’incremento della dotazione del F.F.O. delle Università per un importo, per l’anno 2011, di 800 milioni di euro, nonché di 500 milioni di euro annui, a decorrere dall’anno 2012, destinando quota parte delle risorse al finanziamento di un piano straordinario per la chiamata di professori di seconda fascia;
- VISTA** la l. 30 dicembre 2010, n. 240, recante “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”, in particolare gli articoli 15, 16, 18, 24 e 29;
- VISTO** il d.m. 29 luglio 2011, n. 336, recante la determinazione dei settori concorsuali;
- VISTO** il d.m. 12 giugno 2012, n. 159, recante la “Rideterminazione dei settori concorsuali”;
- VISTA** la l. 12 novembre 2011, n. 183 (legge di stabilità 2012), in particolare l’art. 15, recante disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;
- VISTO** lo Statuto Di Ateneo, emanato con D.R. del 31 ottobre 2012, n. 361, entrato in vigore il 29 novembre 2012;
- VISTO** il d.m. 8 agosto 2013, n. 700, con il quale sono stati stabiliti i criteri di ripartizione del fondo di finanziamento delle Università per l’anno 2013;
- VISTO** il d.m. 9 agosto 2013, n. 713 con il quale è stato determinato il costo medio nazionale di un professore di prima fascia cui corrisponde il coefficiente stipendiale di n. 1 p.o., pari ad euro 118.489,00;
- VISTO** il d.i. 15 dicembre 2011 “Piano straordinario 2012-2013 per la chiamata di professori di seconda fascia” che non assegna p.o. all’Ateneo per l’anno 2011;
- VISTO** il d.i. 28 dicembre 2012 relativo al “Piano straordinario 2012-2013 per la chiamata di professori di seconda fascia”, che assegna all’Ateneo, 3,50 p.o. per l’anno 2012 e 0,10 p.o. per l’anno 2013, per un totale di 3,60 p.o.;
- VISTO** il d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, recante il “Codice di comportamento dei dipendenti pubblici”, le cui norme costituiscono per i professori e ricercatori universitari principi di comportamento in quanto compatibili con i rispettivi ordinamenti;

VISTE le Linee guida per la disciplina dei diritti e dei doveri dei professori e dei ricercatori di ruolo ai sensi dell'art. 6 della legge 240/2010, approvate dal Senato Accademico nella seduta del 21 gennaio 2014;

VISTO il d.l. 31 dicembre 2014, n. 192, in particolare l'art. 6, comma 2, recante la "*Proroga dei termini previsti da disposizioni legislative*", ai sensi del quale slitta al 31 ottobre 2015 il termine per l'effettuazione delle chiamate relative al piano straordinario associati, precedentemente fissato al 30 giugno 2015 dall'art. 14, u.c., d.l. 24 giugno 2014, n. 90, convertito in l. 11 agosto 2014, n. 114;

VISTO il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione dell'art. 18 e dell'art. 24, commi 5 e 6 della legge n. 240/2010", emanato con D.R. n. 469 del 30 dicembre 2011 e aggiornato con D.R. n. 84 del 7 marzo 2014, con D.R. n. 365 del 27 ottobre 2014 ed infine con D.R. n. 19 del 13 gennaio 2015;

VISTE le delibere del Senato Accademico del 12/11/2013, 17/12/2013, 21/01/2014, e del Consiglio di Amministrazione del 3/12/2013, con le quali è stata effettuata la ripartizione dei punti organico relativi al piano straordinario associati tra le Facoltà dell'Ateneo;

VISTE inoltre, le delibere del Senato Accademico del 21/04/2015 e del Consiglio di Amministrazione del 22/4/2015, con le quali è stata deliberata la chiamata nell'ambito della Facoltà di Scienze della Comunicazione di un professore di seconda fascia esterno a valere sulle risorse del piano straordinario associati;

VISTA la delibera del Consiglio di Facoltà di Scienze della Comunicazione del 15/04/2015, trasmessa con nota del 21/04/2015, assunta a prot. n. 3238 del 21/04/2015, con la quale viene richiesta l'attivazione di una procedura selettiva ai sensi dell'art. 18, comma 1, l. n. 240/2010, per n. 1 posto di professore di seconda fascia nel Settore Concorsuale 10/B1- Storia dell'Arte, Settore Scientifico Disciplinare L-ART/02 – Storia dell'Arte moderna;

CONSIDERATO che l'Ateneo ha vincolato il venti per cento delle risorse del piano straordinario associati all'assunzione di esterni;

ACCERTATA la disponibilità delle risorse finanziarie vincolate alle assunzioni sul piano straordinario associati attribuite all'Ateneo per gli anni 2012 e 2013, nella voce CA COAN 04.46.02.02 dell'esercizio finanziario 2015;

DECRETA

Art. 1

Numero e destinazione dei posti

Presso l'Università degli Studi di Teramo è indetta una procedura selettiva per la chiamata di n. 1 professore di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1, l. n. 240/2010 e del Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione dell'art. 18 e dell'art. 24, commi 5 e 6 della legge n. 240/2010, presso la Facoltà e nel Settore Scientifico Disciplinare di seguito specificati:

Numero posti	1
Facoltà	Facoltà di Scienze della Comunicazione
Sede di servizio	Università degli Studi di Teramo, Campus universitario di Coste Sant'Agostino, Via R. Balzarini, 1 - Teramo
Area scientifica/Macrosettore	10/B – Storia dell'Arte
Settore concorsuale	10/B1- Storia dell'Arte
Settore scientifico disciplinare	L-ART/02 – Storia dell'Arte moderna
Specifiche funzioni che il professore è chiamato a svolgere e tipologia di impegno didattico e scientifico	L'impegno didattico richiesto consisterà nello svolgimento degli insegnamenti afferenti al Settore Scientifico Disciplinare L-ART/02 nell'ambito dei corsi di studio e di tutte le altre attività didattiche previste dall'offerta formativa della Facoltà di Scienze della Comunicazione. L'impegno nella ricerca consisterà nel perseguire risultati originali e innovativi nell'ambito del Settore Scientifico Disciplinare di riferimento.
Trattamento economico e previdenziale	Come previsto dalla normativa vigente
Numero minimo di pubblicazioni	12
Numero massimo di pubblicazioni	12
Lingua straniera	No

Art. 2

Requisiti di ammissione e cause di esclusione

Sono ammessi a partecipare alla procedura selettiva di cui all'art. 1:

- a) coloro che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, ai sensi dell'art. 16 della legge 240/2010, per il settore concorsuale e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori;
- b) candidati che abbiano conseguito l'idoneità a professore di seconda fascia, ai sensi della legge n. 210/1998, per la fascia corrispondente a quella per la quale viene emanato il presente bando, limitatamente al periodo di durata della stessa;
- c) professori già in servizio presso altri Atenei alla data di entrata in vigore della legge n. 240/2010, nella fascia corrispondente a quella per la quale viene bandita la presente procedura;
- d) studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizioni di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base di tabelle di corrispondenza definite dal Ministero.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un rapporto di coniugio, un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso con un professore appartenente alla Facoltà che richiede l'attivazione del posto o alla Facoltà che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Non possono, altresì, partecipare alle procedure:

- 1) coloro che sono esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- 2) coloro che sono stati destituiti/dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- 3) coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del d.P.R. n. 3/1957;
- 4) coloro che non hanno osservato il limite riferito al numero minimo di pubblicazioni da presentare.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione e l'Amministrazione può disporre, fino al momento della delibera di chiamata, l'esclusione dalle procedure con decreto motivato del Rettore. Tale provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento. L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il relativo trattamento giuridico ed economico.

Art. 3

Modalità e termini per la presentazione della domanda

La domanda di partecipazione alla procedura deve essere presentata secondo il facsimile allegato al bando (*Allegato A*), a pena di esclusione entro il termine perentorio di giorni trenta (30) a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso di bando sulla Gazzetta Ufficiale 4^a Serie Speciale - Concorsi ed Esami. Qualora detto termine cada in un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

La domanda, redatta in carta semplice, dovrà essere indirizzata al "Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Teramo – Area Risorse Umane ed Organizzazione – Ufficio Reclutamento e Previdenza, Via Renato Balzarini n. 1 – 64100 - Teramo" e recare tutte le indicazioni di cui al suddetto facsimile.

Non verranno prese in considerazione le domande non sottoscritte a norma di legge o prive dei dati anagrafici del candidato e le domande presentate fuori termine.

La domanda deve essere presentata, a pena di esclusione, secondo una delle seguenti modalità:

- a) Direttamente all'Ufficio affari generali (ufficio protocollo) dell'Università degli Studi di Teramo dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e, inoltre, dal lunedì al giovedì pomeriggio, dalle ore 15.30 alle ore 16.30. Nel caso di consegna a mano il candidato o l'eventuale persona munita di delega, verrà identificato/a tramite esibizione di un documento d'identità in corso di validità.
- b) Tramite raccomandata A/R (con avviso di ricevimento), la quale dovrà essere spedita, unitamente agli allegati, entro il termine di cui al comma 1 del presente articolo ed accompagnata dalla fotocopia di un documento d'identità in corso di validità; il termine di cui sopra è attestato dal timbro dell'ufficio postale accettante.

c) Tramite PEC (Posta Elettronica Certificata) intestata al candidato, all'indirizzo protocollo@pec.unite.it. In tale ipotesi, la domanda, prima di essere allegata al messaggio di posta elettronica certificata, dovrà essere firmata e digitalizzata in formato .pdf. Dovranno, inoltre, essere digitalizzati in formato .pdf tutti gli allegati alla domanda (titoli, pubblicazioni etc.), inclusa la fotocopia di un documento d'identità in corso di validità;

Nel caso di trasmissione secondo le modalità di cui alle lettere a) e b), i candidati dovranno organizzare la documentazione trasmessa in un unico plico, a sua volta contenente due involucri separati, uno recante la domanda ed i relativi allegati, l'altro le pubblicazioni e ogni altra documentazione ritenuta utile ai fini della presente procedura selettiva.

Sul plico dovrà essere apposta la seguente dicitura: **“Procedura selettiva art. 18, comma 1, n. 1 professore di seconda fascia L-ART/02”**.

L'Università non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento di comunicazioni, qualora esso dipenda dall'inesatta indicazione del recapito da parte del candidato ovvero dall'omessa o tardiva comunicazione del mutamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare:

- 1) cognome e nome;
- 2) luogo e data di nascita;
- 3) codice fiscale (se cittadino italiano);
- 4) luogo di residenza;
- 5) cittadinanza posseduta (specificare se italiana ovvero indicare lo Stato estero di cittadinanza);
- 6) di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti:
 - a) abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'art. 16 della legge n. 240/2010 per il settore concorsuale e per le funzioni oggetto del posto di cui al presente bando, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori;
 - b) idoneità ai sensi della legge n. 210/1998 (indicando la fascia, il settore scientifico disciplinare, l'università presso cui è stata conseguita e la data del conseguimento), limitatamente al periodo di durata dell'idoneità stessa, secondo quanto previsto dall'art. 29, comma 8, della legge n. 240/2010;
 - c) essere in servizio presso altri Atenei italiani alla data di entrata in vigore della legge n. 240/2010 nella fascia corrispondente a quella per la quale viene bandita la presente procedura selettiva;
 - d) essere stabilmente impegnato all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizioni di livello pari a quello della seconda fascia, sulla base delle tabelle di corrispondenza definite dal Ministro competente, allegate al D.M. del 2 maggio 2011 n. 236;
- 7) di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti, oppure le eventuali condanne penali riportate o gli eventuali procedimenti penali pendenti;
- 8) di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del d.P.R. n. 3/1957;
- 9) se cittadino italiano, di essere iscritto nelle liste elettorali, precisando il Comune di iscrizione e indicando gli eventuali motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- 10) se cittadino straniero, di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
- 11) posizione nei confronti del servizio militare;
- 12) di non essere in rapporto di coniugio o in un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, con un professore afferente alla Facoltà che formula la proposta di attivazione della procedura, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- 13) di essere consapevole che l'inosservanza del limite riferito al numero minimo di pubblicazioni da presentare comporta l'esclusione dalla procedura;
- 14) se in servizio presso altro Ateneo di impegnarsi a richiedere il nulla osta dell'Università di appartenenza, in caso di nomina in corso di anno accademico;
- 15) se cittadino straniero, di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Nella domanda devono essere altresì indicati il domicilio eletto dal candidato ai fini della presente procedura nonché i recapiti telefonici e il recapito di posta elettronica, al fine della maggior tempestività di ricezione di ogni utile comunicazione. Ogni eventuale variazione dei predetti recapiti e del domicilio deve essere tempestivamente comunicata all'ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

Le dichiarazioni formulate nella domanda sono da ritenersi rilasciate ai sensi del d.P.R. n. 445/2000, dai candidati aventi titolo all'utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal decreto citato.

La mancanza delle dichiarazioni di cui al n. 7) comporta l'esclusione dalla procedura.

L'amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo anzidetto emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Art. 4 **Allegati alla domanda**

Unitamente alla domanda, il candidato dovrà produrre:

- a) curriculum in duplice copia, datato e sottoscritto con firma autografa originale secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente, attestante in particolare l'attività scientifica e didattica svolte nonché ogni altra attività ritenuta utile; a tal fine l'indicazione delle attività svolte dovrà contenere gli estremi necessari allo svolgimento delle verifiche di legge;
- b) pubblicazioni, in duplice copia, che il candidato intenda sottoporre alla Commissione nel limite minimo e massimo indicato dall'art. 1 del presente bando, presentate in originale ovvero in fotocopia con attestazione di conformità all'originale ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 (allegato B);
- c) elenco, in duplice copia, riepilogativo delle pubblicazioni, datato e sottoscritto con firma autografa originale secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente;
- d) dichiarazione, in duplice copia, che attesti il proprio contributo alle pubblicazioni in collaborazione;
- e) documentazione comprovante il possesso dei titoli (per es. titoli di studio quali dottorati di ricerca, specializzazioni etc., ovvero abilitazioni, iscrizioni ad albi) ed in caso di titoli conseguiti all'estero, la equipollenza o equivalenza degli stessi, secondo le seguenti modalità:
 - *i cittadini dell'unione europea* dimostrano il possesso dei titoli utilizzando lo strumento della dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà;
 - *i cittadini extracomunitari in possesso di regolare permesso di soggiorno* possono produrre i titoli in originale, in copia autentica o in copia dichiarata conforme all'originale. Possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i cittadini dell'unione europea, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali e certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni tra l'Italia ed il Paese di provenienza del dichiarante;
 - *i cittadini extracomunitari non in possesso di permesso di soggiorno* possono produrre i titoli in originale, in copia autentica o in copia dichiarata conforme all'originale. I certificati e i titoli rilasciati dalle autorità competenti dello Stato di cui il candidato è cittadino debbono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dalla competente autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.
- f) elenco, in duplice copia, riepilogativo dei titoli ritenuti utili ai fini della procedura selettiva, datato e sottoscritto con firma autografa originale con l'indicazione della tipologia, della data del conseguimento, dell'ente che ha provveduto al rilascio;
- g) dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000, contenente l'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, relativa a quanto prodotto ed attestato ai sensi delle lettere precedenti (*allegato B*);
- h) fotocopia di un documento d'identità in corso di validità;

Art. 5 **Pubblicazioni**

Il numero minimo e massimo di pubblicazioni da produrre è definito dall'art.1 del presente bando.

Le pubblicazioni scientifiche che il candidato intenda far valere ai fini della presente procedura selettiva, dovranno essere numerate in ordine progressivo, come da relativo elenco di cui al precedente articolo 4, lett. c).

Non è consentito il riferimento a pubblicazioni presentate presso questa o altre amministrazioni, ovvero a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Ai fini della valutazione delle pubblicazioni sono considerati le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti alla data di scadenza del bando nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Per le pubblicazioni in collaborazione il candidato dovrà allegare la dichiarazione di cui all'art. 4, lett. d) del presente bando attestante il proprio contributo.

Per le pubblicazioni stampate in Italia, anteriormente al 2 settembre 2006, debbono risultare adempiuti gli obblighi di cui all'art. 1, d.lgs. lgt. 31 agosto 1945, n. 660. A decorrere dal 2 settembre 2006, devono essere adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dalla l. 15 aprile 2004, n. 106 e relativo Regolamento emanato con d.P.R. 30 maggio 2006, n. 252, entro la data di scadenza del bando di selezione.

Per le pubblicazioni stampate all'estero devono risultare la data e il luogo della pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o equivalente.

Le pubblicazioni e l'eventuale documentazione redatte in lingua straniera, diversa dalla lingua inglese, dovranno essere accompagnate da traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero ed effettuata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare o da traduttore ufficiale, ovvero, nei casi in cui è consentito, redatta dal candidato e dichiarata conforme al testo originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, utilizzando lo schema di cui all'*allegato B)*, attestante, ai sensi degli art. 46 e 47, d.P.R. n. 445/2000, la conformità all'originale del testo tradotto.

Art. 6 **Commissione di valutazione**

La Commissione di valutazione è nominata con decreto del Rettore, su proposta del Consiglio di Facoltà che ha richiesto la copertura del ruolo, ed è composta da tre Professori di prima fascia, di cui almeno due esterni all'Università degli Studi di Teramo.

La proposta dei nominativi deve essere accompagnata dai curricula dei docenti.

I componenti sono scelti fra i Professori appartenenti al Settore concorsuale oggetto della selezione o, in caso di motivata necessità, allo stesso Macrosettore.

La Commissione deve includere al proprio interno almeno un commissario appartenente ad ognuno dei Settori Scientifico Disciplinari che determinano il profilo della selezione, se indicato.

I componenti esterni all'Università degli Studi di Teramo possono anche provenire da Università straniere, ovvero da istituzioni di ricerca con competenze specifiche nei settori scientifico disciplinari del bando, purché appartenenti ad un ruolo equivalente a quello di Professore di prima fascia.

Nella composizione della Commissione deve essere garantito, ove possibile, un adeguato equilibrio di genere.

Non possono far parte della Commissione i Professori impegnati nelle Commissioni per il conferimento dell'abilitazione scientifica nazionale. Inoltre, non possono fare parte della Commissione i professori che abbiano ottenuto una valutazione negativa ai sensi del comma 7 dell'art. 6 della legge n. 240/2010.

Il decreto di nomina è pubblicato sul sito di Ateneo www.unite.it.

Eventuali istanze di ricasazione di uno o più componenti della Commissione di valutazione da parte di candidati devono essere presentate al Rettore nel termine perentorio di trenta giorni dalla pubblicazione del decreto di nomina. Se la causa di ricasazione è sopravvenuta successivamente al termine di cui sopra, purché anteriore alla data di insediamento della Commissione, il termine decorre dalla sua insorgenza.

La Commissione svolge i lavori in presenza di tutti i componenti, anche tramite l'utilizzo di strumenti telematici di lavoro collegiale, e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti. La partecipazione ai lavori della Commissione costituisce obbligo d'ufficio per i componenti, fatti salvi i casi di forza maggiore. La rinuncia alla nomina o le dimissioni di un commissario per sopravvenuti impedimenti devono essere adeguatamente motivate e documentate e hanno effetto solo dopo il provvedimento di accettazione del Rettore. Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di commissario.

Art. 7
Modalità di svolgimento delle selezioni

Nella prima seduta, La Commissione di valutazione individua al suo interno il presidente ed il segretario verbalizzante.

Successivamente, previa dichiarazione dei singoli commissari della insussistenza delle cause di incompatibilità previste dalla legge, la Commissione predetermina i criteri di valutazione sulla base dei criteri generali di cui agli artt. 2, 3, 4 del D.M. 4 agosto 2011, n. 344, che dovranno essere stabiliti nel rispetto degli standard di cui all'art. 24 comma 5 della legge n. 240/2010.

La Commissione effettua quindi la valutazione comparativa dei candidati sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati medesimi.

Al termine dei lavori, la Commissione seleziona i candidati maggiormente qualificati a svolgere le funzioni didattico scientifiche per le quali è stato bandito il posto ed individuate nel bando stesso, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti.

Art. 8
Conclusione del procedimento e approvazione degli atti

La Commissione conclude i propri lavori entro quattro mesi dal decreto di nomina del Rettore.

Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di due mesi il termine per la conclusione della procedura per comprovati motivi segnalati dal presidente della Commissione. Decorso il termine per la conclusione dei lavori senza la consegna degli atti, il Rettore provvederà a sciogliere la Commissione e a nominarne una nuova in sostituzione della precedente.

Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità nello svolgimento della procedura, invia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione, assegnandole un termine per provvedere a eventuali modifiche.

Gli atti sono approvati con decreto del Rettore entro trenta giorni dalla consegna agli uffici e pubblicati sul sito web dell'Ateneo.

Art. 9
Chiamata e nomina di un candidato selezionato

Entro sessanta (60) giorni dall'approvazione degli atti da parte del Rettore, la Facoltà trasmette, con riferimento alla sostenibilità finanziaria, al Consiglio di Amministrazione la chiamata di uno dei candidati selezionati con le modalità previste dall'art. 8 del Regolamento di Ateneo.

Art. 10
Diritti, doveri, trattamento economico e previdenziale

I diritti ed i doveri del docente sono quelli previsti dalle disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente.

Il trattamento economico e previdenziale è quello spettante ai Professori di seconda fascia previsto dalle leggi che ne regolano la materia.

Art. 11
Trattamento dei dati personali, sensibili e giudiziari

I dati trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione alla selezione, saranno trattati, ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), per le finalità di gestione della presente procedura selettiva e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Art. 12

Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 5, l. n. 241/1990, responsabile del procedimento è il dott. Alfredo SALVATORI, responsabile dell'Ufficio Reclutamento e Previdenza (tel. 0861.266295 – e-mail: asalvatori@unite.it).

Art. 13

Pubblicazione

L'avviso del bando è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 4^a Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

Il testo integrale del bando è pubblicato sul sito web di Ateneo (<http://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServePG.php/P/228541UTE0600/M/26241UTE0610>), sul sito web del MIUR (<http://bandi.miur.it/index.php>) e su quello dell'Unione Europea (<http://ec.europa.eu/euraxess>).

Art. 14

Disposizioni finali e di rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando, si applicano le disposizioni legislative, regolamentari e statutarie citate in premessa, nonché le leggi vigenti in materia di reclutamento del personale presso le Università.

IL RETTORE
Luciano D'AMICO



ARUO/Maria ORFEO
URP/AS/GPDB

ALLEGATO A) – FACSIMILE DOMANDA

(PROCEDURA SELETTIVA ART. 18, COMMA 1, SSD L-ART/02 FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE)

Al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Teramo
Area Risorse Umane e Organizzazione
Ufficio Reclutamento e Previdenza
Via R. Balzarini, 1
64100 Teramo

Procedura selettiva bandita con D.R. n. 236 del 30/04/2015, per la chiamata di n. 1 professore di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della legge n. 240/2010 e del relativo Regolamento di Ateneo, presso la Facoltà di Scienze della Comunicazione, Macrosettore 10/B Storia dell'Arte – Settore concorsuale 10/B1 Storia dell'Arte – Settore Scientifico Disciplinare L-ART/02 – Storia dell'Arte moderna

IL SOTTOSCRITTO

COGNOME _____

(le donne devono indicare esclusivamente il cognome da nubile)

NOME _____

NATO A (comune di nascita) _____

_____ PROV. _____ IL _____

RESIDENTE A (comune di residenza, prov. o Stato estero di residenza) _____

CAP. _____ INDIRIZZO: VIA _____ n. _____

E-MAIL _____

RECAPITI TELEFONICI _____

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare alla procedura selettiva indicata in epigrafe.

A tal fine, ai sensi degli art. 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni dell'art. 76 del d.P.R. 445/2000

DICHIARA

- cognome (le donne devono indicare esclusivamente il cognome da nubile) _____;

- nome _____;

- di essere nato a (Comune di nascita) _____ (Prov.) _____,
il _____

- Codice fiscale _____;

- di essere residente a (comune) _____ (prov.) _____,
Via/Piazza _____, n. _____;
di essere cittadino italiano (in caso contrario indicare di seguito lo Stato estero di
cittadinanza _____);

- di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti (art. 3, comma 7, punto n. 6 del bando di selezione):

abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'art. 16 della legge n. 240/2010 per il settore concorsuale e per le funzioni oggetto del posto di cui al presente bando, ovvero per funzioni superiori purché non già titolare delle medesime funzioni superiori;

idoneità a professore associato, ai sensi della legge n. 210/1998, secondo quanto previsto dall'art. 29, comma 8, della legge n. 240/2010, conseguita per il Settore Scientifico Disciplinare _____, in data _____, presso l'Università degli Studi di _____;

essere in servizio presso altro Ateneo italiano, in particolare presso l'Università degli Studi di _____, a decorrere dal _____;
quale professore associato nel Settore Scientifico Disciplinare _____;

essere stabilmente impegnato all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizioni di livello pari a quello della seconda fascia, sulla base delle tabelle di corrispondenza definite dal Ministro competente, allegate al D.M. 236/2011, presso _____ a decorrere dal _____;

-di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti (in caso affermativo indicare di seguito le eventuali condanne penali riportate o gli eventuali procedimenti penali pendenti a proprio carico) _____;

- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del d.P.R. n. 3/1957;

- se cittadino italiano, di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____, ovvero indicare eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime _____;

- se cittadino straniero, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento _____;

- di trovarsi nella seguente posizione nei confronti del servizio militare di leva al quale sia stato eventualmente chiamato _____;

- di non trovarsi in rapporto di coniugio, parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore afferente alla Facoltà che formula la proposta di attivazione della procedura, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;

- di essere consapevole che l'inosservanza del limite riferito al numero minimo di pubblicazioni da presentare comporta tassativamente l'esclusione dalla procedura;

- se in servizio presso altro Ateneo di impegnarsi a richiedere il nulla osta dell'Università di appartenenza, in caso di nomina in corso di anno accademico;

- (per i cittadini non italiani) di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;

- di eleggere domicilio agli effetti delle comunicazioni relative alla presente procedura selettiva in (indicare il comune) _____, prov. (_____), Via/Piazza

_____, n. _____,

telefono _____, e-mail _____

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE

- di essere consapevole che la Commissione sarà nominata con decreto del Rettore, pubblicato sul sito web di Ateneo;
- di essere consapevole che i criteri adottati dalla Commissione saranno resi pubblici mediante pubblicazione sul sito web di Ateneo;
- di essere consapevole che i giudizi espressi dalla Commissione saranno resi pubblici, dopo l'accertamento della regolarità degli atti, mediante pubblicazione sul sito web di Ateneo.

IL SOTTOSCRITTO ALLEGA ALLA PRESENTE DOMANDA

1. curriculum, in duplice copia, datato e sottoscritto con firma autografa originale;
2. n. ____ pubblicazioni, in duplice copia;
3. elenco numerato, in duplice copia, riepilogativo delle pubblicazioni, datato e sottoscritto con firma autografa originale;
4. (eventuale) dichiarazione, in duplice copia, che attesti il proprio contributo alle pubblicazioni in collaborazione, datata e sottoscritta con firma autografa originale;
5. n. _____ titoli;
6. elenco, in duplice copia, riepilogativo dei titoli prodotti, datato e sottoscritto con firma autografa originale;
7. dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000 (*allegato B*);
8. fotocopia di un documento d'identità in corso di validità.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali, nel rispetto e ai sensi del d.lgs. n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura ed all'eventuale procedimento di assunzione in ruolo.

Luogo e data _____

Firma del dichiarante

ALLEGATO B)

(PROCEDURA SELETTIVA ART. 18, COMMA 1, SSD L-ART/02 FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 46 E 47 D.P.R. N. 445/2000

Il sottoscritto:

COGNOME _____ NOME _____

CODICE FISCALE (se cittadino italiano) _____

NATO A (comune di nascita) _____ PROV. _____

IL _____ RESIDENTE A _____ CAP _____

INDIRIZZO: VIA/PIAZZA _____ n. _____

Consapevole delle responsabilità penali richiamate dall'art. 76 del d.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- Che tutto quanto riportato nel curriculum, allegato in duplice copia alla domanda, corrisponde al vero;
- Che tutto quanto riportato nell'elenco delle pubblicazioni presentate, allegato in duplice copia alla domanda, corrisponde al vero e che le pubblicazioni (eventualmente) presentate in copia, ivi indicate, sono conformi agli originali;
- Che tutto quanto riportato nella (eventuale) dichiarazione allegata in duplice copia alla domanda, concernente il proprio contributo nelle pubblicazioni in collaborazione corrisponde al vero;
- Che tutto quanto riportato nell'elenco dei titoli, allegato in duplice copia alla domanda, corrisponde al vero e che i titoli presentati in copia, ivi indicati, sono conformi agli originali;
- che le seguenti pubblicazioni, originali o copie dichiarate conformi all'originale (indicare gli estremi: autore, titolo dell'opera luogo e data della pubblicazione), sono state già pubblicate e pertanto sono già stati adempiuti gli obblighi di legge (Decreto Luogotenenziale n. 660/1945, alla Legge 106/2004 e al d.P.R. 252/2006):

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____ etc.

- Che i seguenti testi sono stati accettati per la pubblicazione e (se presentati in copia) sono conformi agli originali:

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____ etc.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali, nel rispetto del d.lgs. n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo e data _____

Firma del dichiarante

n.b. Allegare copia del documento di riconoscimento in corso di validità